



# Notitiae Pacis

Notiziario della parrocchia di Regina Pacis

a cura di don Roberto Rossi

**Visita del Vescovo alla nostra Unità pastorale (10-16 novembre 2025)**

## Per ascoltare, condividere e incoraggiare

È in corso la Visita pastorale del Vescovo alle Unità pastorali delle parrocchie di tutta la Diocesi. Sono soggetti alla Visita pastorale le persone, le istituzioni cattoliche, gli oggetti e i luoghi sacri che si trovano nella Diocesi, ossia i presbiteri, i diaconi, gli appartenenti agli Istituti di Vita consacrata in cura d'animo, i fedeli laici, le associazioni dei fedeli, le scuole cattoliche di ogni ordine e grado, le reliquie, le immagini sacre, i beni ecclesiastici, le sacre suppellettili, le opere d'arte, le chiese, gli oratori, i cimiteri.

La Visita tiene conto delle Visite precedenti indette dal mio predecessore Mons. Lino Pizzi. Nella sua seconda Visita, Mons. Pizzi volle verificare il cammino, ancora iniziale, delle Unità Pastorali. In questa Visita desidero valutare quanto questo cammino sia maturato da allora e come si stia procedendo verso la riorganizzazione del territorio, la quale prevede una maggiore corresponsabilità dei laici



Mons. Livio Corazza

e un impegno più marcatamente missionario. Una veglia di preghiera segnerà l'avvio della Visita. Sarà l'occasione per invocare lo Spirito e chiedere il dono del discernimento riguardo alla vita della comunità.

Successivamente incontrerò i Consigli pastorali, verificando la composizione, la formazione, le priorità emerse nell'ultimo periodo. Con il consiglio pastorale si prenderanno in esame: le équipes pastorali delle singole comunità del territorio di ogni singola UP: compiti, composizione e formazione; il cammino verso l'accorpamento delle singole parrocchie dell'UP, come si sta cercando di realizzare queste tre priorità della vita della Chiesa: comunione, formazione, missione. Con i Consigli degli Affari economici si prenderanno in esame la situazione economica e le strutture parrocchiali e la formazione degli operatori che, a vario titolo, si occupano dei beni e dell'economia. Gli incontri con le Istituzioni civili locali, con le Associazioni di volontariato e con altri componenti particolari della vita ecclesiale e le visite agli ammalati saranno concordate con i parroci e i consigli di unità pastorale. Una celebrazione eucaristica concluderà la visita. Seguirà una lettera in cui il Vescovo tirerà le somme di quanto emerso, indicando come e dove concentrare l'impegno e le forze disponibili.

(Dalla convocazione del vescovo Mons. Livio Corazza)



### Nella beatitudine dell'Eterno Dio: i santi

Celebriamo la santità di Dio che risplende negli uomini. E se non portate il nome di un santo patrono... buon per voi, il calendario aspetta proprio voi!

Non c'è che una nostalgia, quella di non essere santi! Così scriveva un tormentato autore francese alla ricerca della fede. E aveva indovinato! Il santo è l'uomo perfettamente realizzato, l'uomo che non pone ostacoli al desiderio che Dio ha di renderci simili a lui, da cui deriva ogni santità. Essere santi non significa diventare persone straordinarie che levitano e che fanno miracoli, ma cristiani che prendono sul serio il Vangelo, che lo incarnano nella

propria vita, che lo fanno risplendere, a volte senza accorgersene! Il santo non sa di esserlo, cerca di accogliere il progetto che Dio ha su di lui con semplicità, nel ruolo che ha, nella vita che gli capita di vivere. Senza fare cose straordinarie, scriveva una santa (Teresa di Lisieux) ma facendo straordinariamente bene le cose ordinarie. E oggi celebriamo la festa di tutti i Santi, quelli presenti sul calendario e i tanti che abbiamo conosciuto e che nessuno pregherà mai. Sono lì a tifare per noi, che ancora giochiamo nello stadio della vita, per incoraggiarci e dirci che ce la possiamo fare, che Dio già vede in noi il capolavoro che siamo e ci aiuta a realizzarlo! (P.C.)

### Dio ci dona una vita piena per sempre

Il 2 novembre celebriamo la speranza dei cristiani rispetto ai nostri fratelli defunti. Si parla poco e male della morte, in questo nostro misterioso e schizofrenico tempo: da una parte ceniamo davanti al televisore che ci porta in casa stragi e fatti di cronaca, dall'altra importiamo tradizioni come la festa di

Halloween che tenta di esorcizzare la morte mettendola sul ridere. Ma chi ha conosciuto la morte, chi ha avuto una persona amata che se ne è andata, prende molto sul serio la morte, anzi la risposta al dilemma della morte in realtà dona senso alla nostra vita. Gesù ha una buona notizia sulla morte, su

questo misterioso incontro, questo appuntamento certo per ognuno. La morte, sorella morte, è una porta attraverso cui raggiungiamo la dimensione profonda da cui proveniamo, quell'aspetto invisibile in cui crediamo, le cose che restano perché - come diceva il saggio Piccolo Principe - l'essenziale è

invisibile agli occhi. Siamo immortali, dal momento del nostro concepimento siamo immortali e tutta la nostra vita consiste nello scoprire le regole del gioco, il tesoro nascosto, come un feto che cresce per essere poi partorito nella dimensione della pienezza. I nostri amici defunti - che affidiamo alla tenerezza di

Dio - ci precedono nell'avventura di Dio. Dio vuole la salvezza di ognuno, con ostinazione, ma ci lascia liberi, poiché amati, di rispondere a questo amore o di rifiutarlo. Preghiamo perché davvero il Maestro ci doni fedeltà al suo progetto di amore. **Tu sei un Dio che ama la vita, Dio benedetto nei secoli!** (P.C.)

### Riceverete la forza dello Spirito Santo

#### La forza del Signore per i nostri ragazzi nella loro crescita

"Il giorno in cui ricevi la Cresima non è un giorno come tutti gli altri.

È un giorno da vivere intensamente, un giorno da ricordare.

La Cresima è un "Sacramento", è un'azione misteriosa fatta di gesti e parole, attraverso i quali lo Spirito Santo ti rende più conforme a Cristo, ti unisce più profondamente alla sua Chiesa e ti abilita ad essere un testimone coraggioso e credibile del Vangelo.

La Cresima è tutta la forza, la gioia, la speranza, l'amore del Signore nella tua crescita di vita".

#### Ricevono la Cresima:

Giulia Benedetti, Angela Francesca Chianese, Anna De Vergori, Viviana Francolino, Edoardo La Provitera, Megi Marashi, Amelia Piccioli, Beatrice Piombini, Sofia Ravagli, Alessia Ronchi, Mattia Salemme, Giuseppe Sciacca, Maria Vittoria Zaccagnin, Maria Pace, Daniele Pace, Veronica De Rico.

**In questi 60 anni di parrocchia hanno ricevuto il Sacramento della Cresima 3.632 persone (ragazzi e adulti).**

### Momenti di vita parrocchiale



Acr, Festa del Ciao



Veglia Missionaria



Visita alla chiesa e ai giardini con Gabriele Zelli



Scout: Giornata dei passaggi

### Nuovi orari delle Messe festive:

Ore 8.30 - 10.30 - 12.00 - 17.30 - 19.00. Prefestiva: ore 17.30.

1° Novembre - Solennità di tutti i Santi - Festa di precento: orario festivo.

2 Novembre: ore 11.45, Celebrazione della S. Cresima.